



**CAMMINO**  
**SINODALE**  
**DELL'E** **CHIESE**  
*IN Italia*

**La Comunità Parrocchiale**  

---

**di San Silvestro Papa**  

---

**per una Chiesa Sinodale**  

---

**P**apa Francesco invita la Chiesa a riscoprirsi SINODALE, cioè a camminare insieme verso e con tutta l'umanità. Per questo ha indetto un Sinodo dei Vescovi – ossia un incontro di Vescovi rappresentanti delle Chiese cattoliche sparse in tutto il mondo - per riflettere insieme su come la Chiesa vive oggi *la comunione, la partecipazione e la missione* quale suo stile proprio.

Per giungere a tale appuntamento che avrà luogo nel 2023 il Papa, i Vescovi e i fedeli cristiani ritengono utile **“ascoltare la voce di tutti”**.

“Sinodo” è una parola antica legata alla Tradizione della Chiesa. Composta dalla preposizione “con” (σύν), e dal sostantivo “via” (ὁδός) indica il cammino fatto insieme dal Popolo di Dio. Rinvia pertanto al Signore Gesù che presenta se stesso come “la via, la verità e la vita” (Gv 14,6).

Sin dai primi secoli, vengono designate con la parola “sinodo” le assemblee ecclesiali convocate a vari livelli (diocesano, provinciale o regionale, patriarcale, universale) per discernere, alla luce della Parola di Dio e in ascolto dello Spirito Santo, questioni dottrinali, liturgiche, canoniche e pastorali.

L'esperienza del Sinodo è dunque quella di “camminare insieme”. I credenti sono compagni di cammino, chiamati a testimoniare e ad annunciare la Parola di Dio.

Creando questa opportunità di ascolto e dialogo a livello locale attraverso questo Sinodo, Papa Francesco chiama la Chiesa a riscoprire la sua natura profondamente sinodale. Questa riscoperta delle radici sinodali della Chiesa comporterà un processo volto ad imparare umilmente insieme come Dio ci chiama ad essere Chiesa nel terzo millennio.

In questo contesto, la sinodalità rappresenta il cammino attraverso il quale la Chiesa può essere rinnovata dall'azione dello Spirito Santo, ascoltando insieme ciò che Dio ha da dire al suo popolo. Tuttavia, questo cammino percorso insieme non solo ci unisce più profondamente gli uni agli altri come Popolo di Dio, ma ci invia anche a portare avanti la nostra missione come testimonianza profetica che abbraccia l'intera famiglia dell'umanità, insieme ai nostri fratelli cristiani di altre denominazioni e alle altre tradizioni di fede.

Per la prima volta non solo tutti i vescovi, ma tutto il Popolo di Dio è coinvolto nel processo sinodale: si tratta di una decisione di portata enorme, di cui non siamo ancora in grado di misurare gli esiti e le conseguenze ma che sicuramente porterà buoni frutti.

Anche la nostra Comunità cristiana di Villa Adriana – corroborata dall’esperienza di grazia della *missione popolare* del 2019 – è chiamata a riflettere sulla propria esperienza di fede e di comunione e a dare un suo contributo al cammino che la Chiesa universale ha intrapreso.

Per questo motivo domenica 27 febbraio 2022, alle ore 16.00, è convocata un’Assemblea Parrocchiale che, dopo un momento iniziale di preghiera in chiesa, ci vedrà impegnati in piccoli gruppi, per **ascoltare** l’esperienza di ciascuno alla luce della domanda fondamentale:

*Una Chiesa sinodale, annunciando il Vangelo, “cammina insieme”: come questo “camminare insieme” si realizza oggi nella nostra Chiesa particolare? Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere nel nostro “camminare insieme”?*

Di seguito si propongono alcuni nuclei tematici che possono costituire le linee guida per una più approfondita riflessione individuale.

## 1. I COMPAGNI DI VIAGGIO

*Nella Chiesa e nella società siamo sulla stessa strada fianco a fianco.*

Nella nostra comunità parrocchiale chi sono coloro che “camminano insieme”? **Quando diciamo “la nostra parrocchia”, “la nostra comunità” chi ne fa parte?** Chi ci chiede di camminare insieme? Con chi siamo disposti a farlo?

Ci è stato chiesto in questi anni di ‘uscire’: verso chi abbiamo compiuto passi significativi al riguardo, soprattutto grazie all’esperienza della *missione popolare*? Quali sono i compagni di viaggio, anche al di fuori del perimetro ecclesiale? Chi sono quelli che sembrano più lontani? **Quali gruppi o individui sono lasciati ai margini?**

## 2. ASCOLTARE

*L’ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi.*

Verso chi la nostra comunità è “in debito di ascolto”? **In che modo Dio ci sta parlando attraverso voci che a volte ignoriamo?** Quali sono i limiti della nostra capacità di ascolto, specialmente verso coloro che hanno punti di vista diversi dai nostri?

Come vengono ascoltati i laici, in particolare giovani e donne? Come integriamo il contributo di consacrate e consacrati? Che spazio ha la voce delle minoranze, delle persone emarginate e degli esclusi? Come riusciamo ad ascoltare le persone che hanno una storia di migrazione? Come riusciamo ad ascoltare chi si sente ai margini perché vive situazioni familiari difficili? Come riusciamo ad ascoltare chi ha un credo religioso diverso dal nostro?

Come ascoltiamo il contesto sociale e culturale in cui viviamo? Come vengono ascoltati quanti sono impegnati a diverso livello nel mondo della cultura, dell'educazione, dell'economia, della politica, quanti lavorano per la costruzione di un mondo più giusto? **Quanto le nostre comunità sanno stare tra la gente, sostenere ed accogliere la storia dei luoghi dove il Signore ci chiama ad annunciare il Vangelo?**

### 3. PRENDERE LA PAROLA

*Tutti sono invitati a parlare con coraggio e parresia, cioè integrando libertà, verità e carità.*

**Come promuoviamo all'interno della comunità e dei suoi organismi uno stile comunicativo libero e autentico, senza doppiezze e opportunismi?** Come riusciamo a dare spazio alla parola di tutti nel consiglio pastorale parrocchiale?

Cosa permette o impedisce di parlare con coraggio, franchezza e responsabilità nella nostra Chiesa locale e nella società? Quanto e come riusciamo a dire quello che ci sta a cuore in ordine alle questioni della vita della Chiesa e della vita del territorio che condividiamo con tutti?

Come funziona il rapporto con il sistema dei media (non solo quelli cattolici)? Come riusciamo a valorizzare i media come risorsa? Chi parla a nome della comunità cristiana e come viene scelto?

### 4. CELEBRARE

*“Camminare insieme” è possibile solo se si fonda sull'ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell'Eucaristia.*

Come la preghiera e la liturgia ispirano le decisioni più importanti nella vita della comunità, gli atteggiamenti e le iniziative di più ampia

condivisione? **Che cosa ci ha insegnato il tempo della pandemia sulla vita liturgica della nostra comunità?**

Come promuoviamo uno stile di ascolto della Parola di Dio nella vita quotidiana delle persone? Ci preoccupiamo di annunciare la Parola in maniera nitida?

**Come promuoviamo la partecipazione attiva di tutti i fedeli alla liturgia?** Quanto riusciamo a rendere le nostre liturgie limpida celebrazione dell'azione trasformatrice della grazia? Quanto sappiamo accogliere in esse la vita del mondo?

Quale spazio viene dato all'esercizio dei ministeri del lettorato e dell'accollato?

## 5. CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE

*La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare.*

Poiché siamo tutti discepoli missionari, in che modo ogni battezzato è chiamato a partecipare alla missione della Chiesa? Cosa impedisce ai battezzati di essere attivi nella missione? **Quali aree di missione stiamo trascurando?**

La catechesi è esercitata in una logica di corresponsabilità? Come la vita di carità, le iniziative di solidarietà, sono vissute quale elemento costitutivo della missione della Chiesa?

Come la comunità parrocchiale si prende a cuore la formazione iniziale dei presbiteri? Come la nostra comunità sostiene i suoi membri che servono la società in vari modi (impegno sociale e politico, ricerca scientifica, educazione, promozione della giustizia sociale, tutela dei diritti umani, cura dell'ambiente, ecc.)? **In che modo la Chiesa aiuta questi membri a vivere il loro servizio alla società in modo missionario?**

Come è assunto il progetto pastorale diocesano e come è vissuto il rapporto con gli uffici pastorali diocesani?

Come nella costruzione del Regno di Dio possono contribuire anche quanti non si riconoscono come credenti e come riteniamo di poter tessere reti di collaborazione e di scambio?

## 6. DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ

*Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l'esperienza delle persone e dei popoli.*

**Quali sono i luoghi e le modalità di dialogo all'interno della nostra parrocchia?** Come vengono affrontate le divergenze di visione, i conflitti, le difficoltà? Come promuoviamo la collaborazione con parrocchie vicine, con gli uffici diocesani, tra le comunità religiose presenti sul territorio, con il livello diocesano delle associazioni e movimenti laicali, ecc.?

**Come la Chiesa dialoga e impara da altre istanze della società: il mondo della politica, dell'economia, della cultura, la società civile, i poveri...?** Sappiamo della presenza sul territorio di comunità di differente tradizione religiosa? E quanto ce ne occupiamo? Quali relazioni possiamo costruire? Quali esperienze di dialogo e di impegno condiviso portiamo avanti con credenti di altre religioni e con chi non crede?

## 7. CON LE ALTRE CONFESIONI CRISTIANE

*Il dialogo tra cristiani di diversa confessione, uniti da un solo battesimo, ha un posto particolare nel cammino sinodale.*

Conosciamo le comunità cristiane presenti sul territorio? **Quali relazioni ha la nostra comunità ecclesiale con membri di altre tradizioni e denominazioni cristiane? Quali ambiti riguardano?** Come possiamo compiere il prossimo passo per fare progressi nel nostro camminare insieme? Quali frutti abbiamo tratto fino ad ora da questo "camminare insieme"? Quali le difficoltà?

## 8. AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE

*Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile.*

**Come viene esercitata l'autorità all'interno della parrocchia?** Come si identificano in parrocchia gli obiettivi da perseguire, la strada per raggiungerli e i passi da compiere in ordine alla catechesi e alla formazione, alla vita liturgica, alla carità?

Quale ruolo viene dato al Consiglio pastorale parrocchiale? Quale attenzione è data alla verifica di quanto svolto?

**Quali sono le pratiche di lavoro in équipe e di corresponsabilità?** Come si promuovono i ministeri laicali e l'assunzione di responsabilità da parte dei fedeli? Che cosa ci ha insegnato il tempo della pandemia al riguardo della collaborazione e corresponsabilità nella progettazione della vita pastorale?

## 9. DISCERNERE E DECIDERE

*In uno stile sinodale si decide per discernimento, sulla base di un consenso che scaturisce dalla comune obbedienza allo Spirito.*

**Con quali procedure e con quali metodi discerniamo insieme e prendiamo decisioni all'interno della parrocchia?** Quale metodo di lavoro hanno i nostri organismi di partecipazione? Come possiamo migliorare queste modalità sia in ordine alla gestione dell'incontro, sia in ordine al confronto e alla presa di decisione?

**Quale attenzione è data alla trasparenza dei processi decisionali e alle decisioni prese sia a livello parrocchiale, sia a livello diocesano?** I nostri metodi decisionali ci aiutano ad ascoltare tutto il Popolo di Dio? Come possiamo crescere nel discernimento spirituale comunitario?

## 10. FORMARSI ALLA SINODALITÀ

*La spiritualità del camminare insieme è chiamata a diventare principio educativo per la formazione della persona umana e del cristiano, delle famiglie e delle comunità.*

**Come ci formiamo nella nostra comunità al “camminare insieme”?** Come le nostre comunità possono contribuire a formare i presbiteri e le altre figure che rivestono ruoli di responsabilità all'interno per renderle più capaci di “camminare insieme”, ascoltarsi a vicenda e dialogare? **Che formazione offriamo al discernimento e all'esercizio dell'autorità?**

Come la parrocchia valorizza l'esperienza e l'apporto delle aggregazioni laicali? Quali strumenti ci aiutano a leggere le dinamiche della cultura in cui siamo immersi e il loro impatto sul nostro stile di Chiesa? Quale uso facciamo degli strumenti messi a disposizione dagli Uffici pastorali diocesani e nazionali?

APPUNTAMENTO A  
DOMENICA 27 FEBBRAIO 2022, ORE 16:00  
PER ASCOLTARCI E ASCOLTARE QUANTO  
LO SPIRITO SANTO VORRÀ SUSCITARE IN NOI

*Chi è impossibilitato a partecipare all'incontro può inviare un suo contributo al seguente indirizzo e-mail: [parroco@villa-adriana.org](mailto:parroco@villa-adriana.org) entro il 27 febbraio 2022.*



Comunità Parrocchiale  
San Silvestro Papa